

CARABINIERI DELLA SALUTE

Trova una lucertola nella merendina

Nei guai la ditta che produce gli snack. Raffica di controlli del Nas

— PERUGIA —

APRI la merendina e ci trovi la sorpresa. Ma non è un giochino o un monile. No, è una lucertola e dentro quello snack proprio non ci doveva stare. E' successo a Macerata. L'azienda che produce le merendine è di Perugia, anche se il lavoro è stato dato in subappalto a una ditta che opera nella provincia di Firenze. A venire a capo di tutto sono stati gli uomini del Nas, il Nucleo antisofisticazione sanitaria della provincia di Perugia, al comando del capitano Marco Vetrulli. Il reato contestato (c'è aperto un procedimento penale a carico del rappresentante legale e del responsabile della qualità della ditta fiorentina) è di aver violato la disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari. I due sono anche accusati di aver venduto sostanze alimentari insudiciate.

MA I CONTROLLI del Nas (111 ispezioni igienico-sanitarie nel solo mese di aprile, con 7 infrazzioni penali, 39 amministrative e 8 persone denunciate alla magistratura) hanno riguardato anche tanti altri aspetti «alimentari». In tre laboratori di sezionamento carni (uno in provincia di Perugia, uno a Spoleto, l'altro a Foligno) è stata rilevata l'inadeguatezza strutturale e delle



ISPEZIONI Ad aprile sono state 111 Otto i denunciati



procedure di autocontrollo. In una youguteria di Corciano i carabinieri hanno trovato prodotti scaduti che non erano stati accantonati, come previsto dalla legge. Stesso discorso per un bar-gelateria di Perugia e due pasticcerie, di Foligno e Orvieto. In due allevamenti di ovini (a Panicale e Marsciano) non erano stati aggiornati i registri di carico e scarico. Nella struttura di Marsciano, poi, i militari coordinati dal capitano Vetrulli hanno posto sotto sequestro cautelativo sanitario 90 ovini e 11 equini perché non correttamente identificati e poiché non era certificata la loro prove-

Gli abusivi

Gli uomini del Nas hanno anche segnalato all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo della professione medico-odontoiatrica un medico e un odontoiatra. I due, stando ai rilievi fatti dai carabinieri della salute, non erano in possesso dei requisiti di legge e il loro studio (a Perugia) era abusivo.

nienza. In sei pasticcerie (Terni, Perugia, Assisi, Gubbio e Spoleto) e in due bar di Perugia è stata rilevata la mancata tenuta del manuale di autocontrollo. Stesso discorso per un venditore ambulante di insaccati di Cerreto di Spoleto e per un circolo privato di Bettona. Un ambulante di Avigliano umbro, invece, è stato trovato a vendere salumi e formaggi sfusi privi delle etichette previste per legge. Infine il divieto antifumo: in una discoteca di Terni due ragazzi sono stati sorpresi con la sigaretta in bocca.

Ann.A.

IN MANETTE

Sorpreso con la droga negli slip

— PERUGIA —

E' STATO PEDINATO

per tutta la serata di martedì. Alla fine gli uomini del Reparto operativo - Nucleo investigativo, coordinati dal capitano Giovanni Rizzo, hanno arrestato T.M., 24 anni, commerciante di Perugia. I militari gli hanno trovato addosso (nascosti negli slip) 60 grammi di sostanze stupefacenti. Gli appostamenti sono iniziati nel tardo pomeriggio: gli occhi dei carabinieri sono finiti sul ragazzo nel corso di un servizio di controllo che di routine i militari fanno nei luoghi di aggregazione, in particolare quelli in cui si ritrovano i più giovani. E gli investigatori hanno notato dei movimenti sospetti che li hanno convinti a non perdere di vista T.M.. Alla fine, il controllo con la relativa perquisizione. Il commerciante perugino è stato fermato a Bastia: era in macchina, con un altro giovane, suo coetaneo. Nei boxer di T.M. i carabinieri del Nucleo investigativo hanno trovato quattro diversi involucri di cellophane, contenenti 40 grammi di cocaina, 15 di marijuana e 5 di hashish. Il ragazzo, con piccoli precedenti penali, è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze di stupefacenti. Il ventiquattrenne è stato portato nel carcere di Capanne.

PROTESI D'ORO DOMANI UDIENZA DAVANTI AL TRIBUNALE DEL RIESAME PER I SEQUESTRI

Doppio blitz della Finanza: alla Asl e in un'azienda

— PERUGIA —



L'INCHIESTA sulle protesi d'oro muove nuovi passi. E ieri la guardia di finanza ha bussato, quasi contemporaneamente, alla porta dell'Asl di piazzale Europa e di una delle aziende inquisite per le forniture dei sussidi terapeutici. Il primo intervento è per proseguire l'attività di acquisizione delle pratiche per il rilascio delle protesi. I finanziari sono partiti a ritroso prendendo spunto dalle denunce presentate ai carabinieri da pazienti o loro parenti e stanno vagliando tutte le pratiche per ordine del pm Dario Razzi. Il magistrato vuole verificare se quello di gonfiare o non consegnare i presidi sanitari, messi in carico al servizio sanitario nazionale, fosse un modus operandi collaudato. Nel registro degli indagati ci so-

no una decina di persone, tra cui alcuni medici. Gli altri sono i titolari delle aziende che forniscono le protesi. Dove ieri sono tornati i finanziari per una nuova perquisizione. I titolari sono accusati di abuso d'ufficio, falsità ideologica, falsità commessa dai pubblici impiegati incaricati di un servizio pubblico e alla frode nelle pubbliche forniture. Domani è prevista la prima discovery degli atti con l'udienza davanti al tribunale del Riesame che dovrà valutare il ricorso presentato dall'avvocato Nicola Di Mario.

Eri.P.

Solo in questi giorni... fino a **sabato 9** Maggio

lo Paghì **COSI' POCO**

PROSCIUTTO STAGIONATO DOLCE RISERVA FERRARINI AL TAGLIO € **10,90** AL KG.

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza **CONAD**

Alcuni esempi. Fine all'esaurimento scorte. Questa offerta è valida nei punti vendita CONAD delle province di PERUGIA, TERNI, Rieti che ospitano il materiale di comunicazione.